

U. G. Sig.^{ro} Marchese Don Uberto Terzagio
feudatario di Gola Maggiore, e Pros-
= piano ingiunghiatosi avanti l'Alto.
e Reu.^{mo} Sig.^{ro} Don Michele Fran.^{co}
Duca Fran.^{co} Can.^{re} di questo Stato
posto le mani sopra li Sacramenti
evangelici giura che tanto esso, come
li suoi figli, e legittimi successori
saranno sempre obbedienti, e fede-
= li Vassalli, e feudatarij di S. Ma.^{ta}
il Re Don Filippo quinto nostro
Sig.^{re}, come Duca di Milano, et a
suoi heredi, e discendenti, e che us-
= tenderanno detti feudi a maggior comodo

ed onore di S. M.^a e suoi successo-
-ri, e non faranno cosa, che sia contro
il suo Stato tanto in dotti, come
infatti, ne s'ingegneranno in alcun
trattato contro di essa M.^a, anzi
sapendolo lo propaleranno. Sena-
-vano il segreto, che gli sarà confi-
-dato, e generalmente faranno quelle
Cose, che sono obligati li ueri feuda-
-tarij verso il loro Signore,

Et V.^a risponderà

di così lo giuro.

V. 102 Martedì 20. 1699.

In loco del 18. Gran Signore

(Testimoni d. Gio. Michele de' Oricani d. Fran.^{co}

Uragani pagi del S. G. C., e Gio. Oricani
procuratore

ed onore di S. M.^a e S.^a successi-
-vi, e non fanno cosa, che sia contro
il suo Stato tanto in doli, come
in fatti, ne s'ingegnano in alcun
trattato contro di essa M.^a, anzi
sapendolo lo propagano. Pon-
-vano il segreto, che gli sarà con-
-dato, e generalmente faranno quelle
Cose, che sono obligar li ueri fedeli,
-tangj verso il loro Reame,

Et V.^a risponderà?

E così lo giuro.

1102 Martedì 20. scorse

Inland del 18. d'antenne

Torinonij d. Gio: Michele de Okeira d. Fran.^o

varagari pagi del d. S. C., e Gio. Chro ferrari
pntico

